Dichiarazione Ambientale 2015

PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONE MUD
PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2014

Camere di commercio Regione Calabria marzo 2015

Rifiuti Speciali e Rifiuti Urbani

Normativa di riferimento

- Il D.Lgs. n.152/2006 all'art. 189 dispone l'obbligo di comunicazione delle quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti per i soggetti indicati al medesimo articolo, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994 n.70.
- le modifiche all'art. 189 del D.Lgs. n.152/2006, apportate dal D.Lgs. n.205/2010, entreranno in vigore con la piena operatività del Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI)
- l'art. 11 del D.Lgs. n.101/2013, convertito in L. n.125/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che introduce modifiche al SISTRI ha stabilito che la partenza del SISTRI era scaglionata, per gli operatori tuttora obbligati, in due scadenze (1 ottobre 2013 e 3 marzo 2014)
- Il decreto "milleproroghe" pubblicato sulla G. U. del 31 dicembre 2014 n. 302 ha stabilito un ulteriore rinvio della piena entrata a regime del SISTRI al 31/12/2015 e che nel frattempo gli obblighi legati al SISTRI conviveranno con gli adempimenti cartacei (Mud, Formulari e Registro).
- La circolare del Ministero dell'Ambiente del 31 ottobre 2013 precisa, riguardo alla presentazione del MUD, che, in applicazione dell'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/2006, tale adempimento è dovuto con riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti negli anni 2013 e 2014.

Conseguentemente rimane vigente, sino alla piena entrata in operatività del SISTRI, l'obbligo di presentazione del MUD da parte dei soggetti menzionati dall'art. 189 del D.Lgs. 152.

Comunicazioni

Il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015" contiene le istruzioni per la compilazione e la trasmissione :

1. Comunicazione Rifiuti speciali
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
3. Comunicazione Imballaggi
4. Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Comunicazione Rifiuti – Novità 2015 per trasportatori/gestori

Argomento	Indicazioni
Modulo RT	Si chiarisce meglio che **l'indicazione da privati** nel modulo RT va compilata nel solo caso in cui il rifiuto sia stato ricevuti da soggetti **non** individuabili come **imprese o enti** (p.es. condomini, studi medici, ecc.) e si chiarisce che dovrà comunque essere indicato il **Comune** di provenienza dei rifiuti prodotti dai privati.
Modulo MG – Operazioni Gestione – **R13** Messa in riserva e **D15** deposito preliminare	**Il rigo R13 va utilizzato esclusivamente per indicare:** a) la quantità di rifiuto che il dichiarante ha ricevuto e messo in riserva nell'unità locale per poi avviarla ad operazioni di recupero in altri impianti, b) la quantità di rifiuto che il dichiarante ha ricevuto e sottoposto, nel proprio impianto, ad attività di recupero di materia classificata esclusivamente con R13 **IMPORTANTE -** Se la quantità di rifiuto che il dichiarante, nel corso dell'anno, ha avviato, presso il proprio impianto, prima a R13 e poi ad altre attività di recupero (da R1 a R12), questa, dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'effettiva attività di recupero effettivamente svolta (da R1 a R12) e **non nel rigo R13**. -> Eventuali quantitativi né conferiti né lavorati andranno inseriti solo in giacenza. **Il rigo D15 va utilizzato esclusivamente per indicare:** a) la quantità di rifiuto che il dichiarante ha ricevuto e messo in deposito preliminare per poi avviarla ad operazioni di smaltimento in altri impianti, **IMPORTANTE -** Se la quantità di rifiuto che il dichiarante ha avviato, presso il proprio impianto, prima a D15 e poi ad altre attività di smaltimento (da D1 a D14), questa, dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'effettiva attività di smaltimento effettivamente svolta (da D1 a D14) e **non nel rigo D15**. -> Eventuali quantitativi né conferiti né lavorati andranno inseriti solo in giacenza

MUD 2015 Soggetti Obbligati /1

QUALSIASI IMPRESA o ENTE che PRODUCE RIFIUTI PERICOLOSI

- **Con l'esclusione di:**
  - Imprese agricole art. 2135 c.c. Fatturato < Euro 8.000,00
  - Attività di estetista e s. produttrici del solo CER180103* (Art. 40,c.8, L. 214/2011)
  - Professionisti non inquadrati in Imprese Enti (Art. 11, L. 29/2006)
  - Produttori che conferiscono al servizio pubblico rifiuti pericolosi previa apposita convenzione (art. 189 c.4 D.Lgs. 152/2006)

IMPRESA o ENTE che PRODUCE RIFIUTI NON PERICOLOSI:

- **Produttori iniziali con oltre i 10 dipendenti***
  - da lavorazioni industriali**,
  - da lavorazioni artigianali**,
  - fanghi non pericolosi prodotti da potabilizzazione e da trattamenti delle acque reflue e abbattimento fumi
- **da attività di recupero e smaltimento di rifiuti**

***** Dipendenti in riferimento all'impresa. Addetti in riferimento all'Unità Locale (DPCM 17/12/2014)

*** ** Sono esclusi i produttori di rifiuti **non pericolosi** da attività agricole e agro industriali, attività di servizio, attività commerciali, attività di demolizione, costruzione, attività sanitarie, enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, e dell'ordine pubblico.*

MUD 2015
Soggetti Obbligati /2

GESTORI DI RIFIUTI

- **Imprese ed enti che effettuano recupero e smaltimento dei rifiuti**
- **Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione**
- **Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi**
  - Escluse, per il trasporto, le imprese di cui all'art. 212 c. 8 per i propri rifiuti non pericolosi

GESTIONE IMPIANTI VEICOLI FUORI USO (Art.7, c.2 bis, e art. 11, c.3 del D.Lgs. n. 209/2003)

- **Autodemolitori: operazioni di messa in sicurezza e demolizione**
- **Rottamatori: operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto, già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza**
- **Frantumatori: operazioni di frantumazione delle carcasse di auto**

Nel caso produca o gestisca anche veicoli o altri rottami non rientranti nel D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Rifiuti Speciali per i veicoli o altri rottami o rifiuti non rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003
- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003

Veicoli: i veicoli a motore appartenenti alle categorie M1 ed N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, veicoli come definiti dalla direttiva 2002/24/Ce, esclusione tricicli a motore.

Veicolo fuori uso: Un veicolo è classificato fuori uso con la consegna ad un centro di raccolta.

E' comunque, considerato rifiuto e sottoposto al relativo regime, anche prima della consegna al centro di raccolta, il veicolo che sia stato ufficialmente privato delle targhe di immatricolazione

MUD 2015
Soggetti Obbligati /3

GESTORI RAEE (D.Lgs. n. 49/2014)

- **Impianti che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei RAEE derivanti dalle categorie di A.E.E. del campo di applicazione del D.lgs. 49/2014**
  - impianti autorizzati con procedura ordinaria conformi:
    - alle disposizioni vigenti in materia,
    - Impianti autorizzati con procedura semplificata, artt. 214-215 D.Lgs. 152/2006.

Nel caso in cui il soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da A.E.E. non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014 deve:

- compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti derivanti da A.E.E. non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014;
- compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da A.E.E. rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.

- **Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'art. 12 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 49/2014 per RAEE da nuclei domestici**
  - La scheda NON deve essere presentata con riferimento a:
    - Centri di raccolta istituiti dai Comuni nell'ambito della raccolta separata di RAEE.
    - Luoghi di deposito preliminare alla raccolta dei RAEE effettuato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita o altro luogo di raggruppamento, per i quali non vi è obbligo di comunicazione MUD ai sensi dell'articolo 9 del DM 8 marzo 2010 n. 65.
    - Impianti di trattamento autorizzati alla gestione di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che ricevono i RAEE e svolgono su di essi attività di recupero e smaltimento: tali impianti devono presentare la scheda TRA.

MUD 2015
Soggetti Obbligati /4

GESTORI IMBALLAGGI

Impianti autorizzati a svolgere operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di imballaggio di cui all'all. B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

- Circuito Conai
  - Rientrano nel circuito Conai i rifiuti che il dichiarante ha ricevuto da, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - Comuni sottoscrittori della Convenzione con i Consorzi di Filiera appartenenti a CONAI (CNA, CIAL, Comieco, Corepla, Coreve, Rilegno) nell'ambito dell'accordo quadro ANCI-CONAI,
    - Piattaforme o centri di selezione o centri comprensoriali con i quali i Consorzi di filiera o i Comuni convenzionati sottoscrivono un contratto e ai quali i Comuni di cui al punto precedente conferiscono i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, limitatamente ai rifiuti oggetto di tale raccolta.
    - Piattaforme convenzionate ai Consorzi di filiera per gli imballaggi secondari e terziari
- Circuito extra CONAI
  - Rientrano nel circuito extra CONAI i rifiuti provenienti da soggetti non inclusi nell'elenco precedente

CER ricevuti e prodotti

Rispetto al 2014 è possibile indicare anche altri CER oltre a quelli codificati, compresi quindi i CER della famiglia dei 20. Questo dovrebbe consentire ai gestori di rifiuti da imballaggio di concentrare nella sola Comunicazione di imballaggi tutta la quantità di rifiuti gestita

MUD 2015
Soggetti Obbligati /5

SOGGETTI ISTITUZIONALI RESPONSABILI DELLA GESTIONE RIFIUTI URBANI:

- **Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (p.es. Comuni, Comunità Montane, Unioni e Consorzi di Comuni o altri soggetti ai quali il Comune abbia affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativamente a tutte le operazioni di raccolta).**
- **Comunicano:**
  - a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
  - b) la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
  - c) i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
  - d) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
  - e) i dati relativi alla raccolta differenziata;
  - f) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

MUD 2015
Altri Soggetti Obbligati /6

IMBALLAGGI IMMESSI - Consorzi

- **CONAI - Consorzio Nazionale degli Imballaggi:**
- **Soggetti all'art. 221, c. 3, lett. a) e c) D.Lgs. 152/2006, ovvero produttori che :**
  - **hanno organizzato autonomamente, anche in forma associata, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale;**
  - **attestano sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema**

PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (Art. 6 del D.M. n. 185/2007)

- **Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature**
- **Sistemi collettivi di finanziamento**

DICHIARAZIONE C.O.V. → www.ecocerved.it
Chi immette sul mercato i prodotti per gli intermediari, per i grossisti, per i rivenditori finali come da D.Lgs. n.161/2006 devono comunicare i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis. Scadenza 1° marzo.

DICHIARAZIONE EPRTR → www.eprtr.it
Gestori di complessi IPPC, le cui emissioni superano determinati valori soglia. Regolamento (CE) n. 166/2006 aggiornamento art. 12, c. 1, del D.Lgs. 18/02/2005, n. 59. Scadenza 30 aprile.

MUD 2015
Scadenza giovedì 30 aprile 2015

COSA	COME	INVIO	DIRITTI
Comunicazione MUD Produttori rifiuti speciali www.ecocerved.it	MUD Cartaceo Produttori fino 7 rifiuti	Via Posta Racc.	15 € per ogni anagrafica
MUD Impianti Gestione MUD Veicoli Fuori Uso MUD gestione Imballaggi MUD gestione R.A.E.E.	MUD Telematico	www.mudtelematico.it	10 € per ogni anagrafica
Comunicazione MUD Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione	MUD Cartaceo generato da www.mudcomuni.it	Via Posta Racc.	15 €
	MUD Telematico da www.mudcomuni.it	www.mudcomuni.it	10 €
Comunicazione MUD Beni Imballaggi Consorzi	MUD Telematico	www.mudtelematico.it	10 €
Comunicazione MUD Beni App. Elettr. ed E. dei Produttori	MUD Telematico	www.registroaee.it	Non previsto

MUD 2015
Sanzioni MUD /1

Comunicazione	Sanzioni
Comunicazione Rifiuti Speciali	L'art. 11 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante: «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.» stabilisce che "*Nei dieci mesi successivi alla data del 1º ottobre 2013 continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli artt. 188, 189, 190 e 193 del D.Lgs. n.152/2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. N.205/2010, nonché le relative sanzioni.* "
Gestori rifiuti di Imballaggio	Art. 258 del D.Lgs. 152/2006 1. I soggetti di cui all'art. 189, c.3, che non effettuino la comunicazione ivi prescritta ovvero la effettuino in modo incompleto o inesatto sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro; se la comunicazione è effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 70, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 euro a 160 euro.
Gestori Rifiuti di A.E.E.	
Comunicazione Veicoli Fuori Uso	L'art. 13, c. 7, Dlgs 209/2003 prevede le sanzioni relative alla Comunicazione VFU: "Chiunque non effettua la comunicazione, prevista dall'art. 11, c. 4, o la effettua in modo incompleto o inesatto, e' punito con la sanzione pecuniaria amministrativa da 3.000 Euro a 18.000 Euro. "

MUD 2015
Sanzioni MUD /2

Comunicazione	Sanzioni
Comunicazione Rifiuti Urbani e assimilati	Le specifiche sanzioni per le Comunicazione Comuni previste dall'art. 258 comma 5 bis e 5 ter (introdotte dall' art. 35, D.Lgs. n. 205/2010) non sono vigenti e sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2016. Si applicano quindi le sanzioni generali previste per il MUD.
Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche	La mancata, incompleta o inesatta presentazione Comunicazione A.E.E. dei dati di cui al DPCM 17/12/2014 è soggetta alle sanzioni di cui all'art. 38 c. 2 lett. h del D.Lgs 14 marzo 2014, n. 49 che prevede "Il produttore che, entro il termine stabilito col decreto di cui all'art. 29, c. 2, non effettua l'iscrizione al Registro nazionale o non effettua le comunicazioni delle informazioni ivi previste, ovvero le comunica in modo incompleto o inesatto, è soggetto alla sanzione pecuniaria da euro 2.000 ad euro 20.000.
Comunicazione Imballaggi	L'art. 258 c. 5-bis prevede che il mancato o errato o ritardato invio della dichiarazione da: - produttori di imballaggi terzi rispetto al CONAI - CONAI Sono soggetti al sanzione da Euro 2.600,00 a Euro 15.500,00; Nel caso in cui la comunicazione venga effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine si applica la sanzione da Euro 26,00 a Euro 160,00.

MUD CARTACEO

Rifiuti Speciali Aziende ed Enti

Modulistica Cartacea Semplificata
Compilazione on-line
mudsemplificato.ecocerved.it
Invio Postale dopo Compilazione

MUD TELEMATICO

Rifiuti Speciali Aziende ed Enti

Installazione e Compilazione

Software MUD 2015
www.ecocerved.it

MUD 2015- Rifiuti Speciali
Da produttore a gestore con vettore

PRODUTTORE (MITTENTE)

- SEZIONE ANAGRAFICA
- SCHEDA RIF (descrizione del rifiuto, quantità prodotta, in giacenza e conferita)
  - •MODULO TE-SP (elenco dei vettori in uscita)
  - •MODULO DR-SP (destinatario)
  - •MODULO RE-SP (rifiuto prodotto fuori U.L.)

TRASPORTATORE (VETTORE)

- SEZIONE ANAGRAFICA
- SCHEDA RIF (descrizione del rifiuto, quantità ricevuta e quantità conferita)
  - •MODULO RT-SP (mittente)
  - •MODULO DR-SP (destinatario)

SMALTITORE O RECUPERATORE (DESTINATARIO)

- SEZIONE ANAGRAFICA
  + *SA-AUT →AUTORIZZAZIONI Se VFU oppure RAEE*
- SCHEDA RIF (descrizione del rifiuto, quantità ricevuta e quantità gestita)
  - •MODULO RT-SP (mittente)
  - •MODULO GESTIONE-MG-SP (attività svolte sul rifiuto)

Novità MUD 2015
Indicazione gestori

ESEMPIO 1

- Supponiamo che un gestore, nel corso del 2014 abbia ricevuto 100 t di un CER, che all'entrata nell'impianto li abbia presi in carico con il codice R13 e che successivamente abbia sottoposto parte del rifiuto ricevuto e il rifiuto in giacenza dall'anno precedente ad un'attività di recupero classificata come R4.
- Dal 2013 sono rimaste, in giacenza e non trattate, 5 t
- Al 31/12/2014 presso l'impianto sono rimaste 10 t non ancora trattate
- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita sarà 95 t
- Nella scheda **MG :**
  - la quantità da riportare nel rigo R4 è pari a 95 (90+5) t
  - la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 10 t

ESEMPIO 2

- Supponiamo che un gestore, nel corso del 2014 abbia ricevuto e messo in riserva (R13) 100 t di un CER, di questi 55 t sono stati avviati ad operazioni di recupero in altri impianti.
- Dal 2013 erano rimaste, in giacenza 5 t
- Al 31/12/2014 presso l'impianto sono rimaste 50 t
- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita (in R13) sarà 55 t
- Nella scheda **MG :**
  - la quantità da riportare nel rigo R13 è pari a 55 t
  - la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 50 t

MUD TELEMATICO
Rifiuti Speciali Aziende ed Enti

Esportazione ed Invio Telematico

File MUD2014.000 dal sito
www.mudtelematico.it

MUD 2015
Invio del file MUD

www.ecocerved.it

Software gratuito della CCIAA produce:
- **File MUD2014.000**
- **No carta**

Invio con Firma Digitale
Pagamento on-line Carta C. o Telemaco Pay

INVIO telematico, con strumento di FIRMA DIGITALE

MUD telematico

www.mudtelematico.it

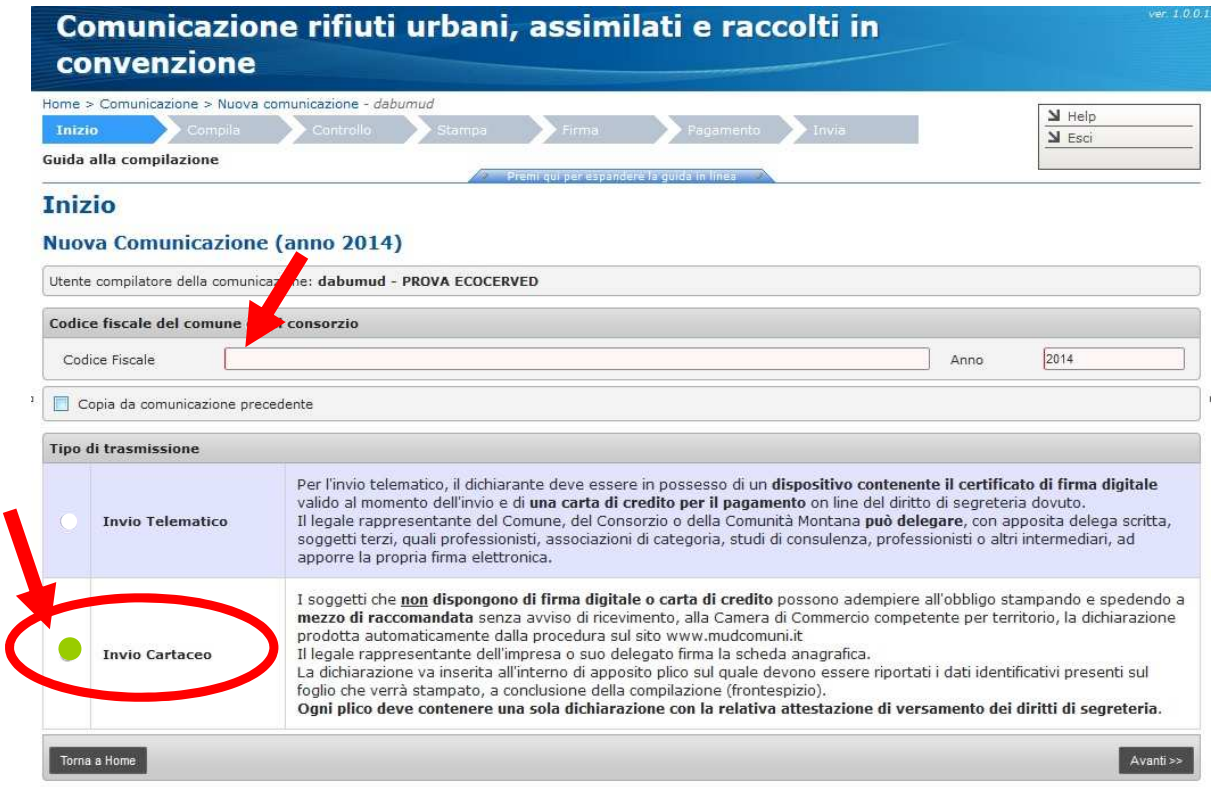
MUD COMUNI

Rifiuti Urbani Soggetti istituzionali

Compilazione dal Sito

www.mudcomuni.it

MUD 2015 - Rifiuti Urbani
Inizio compilazione cartacea



www.mudcomuni.it
Inserimento dati

www.mudcomuni.it
Dichiarazione bozza

LEGGERE
DICHIARAZIONE BOZZA :
VIETATO SPEDIRE
DICHIARAZIONE BOZZA

www.mudcomuni.it
Conferma Dichiarazione

MUD 2015 - Rifiuti Urbani
Sanzioni MUD

Le specifiche sanzioni per le Comunicazione Comuni previste dall'art. 258 comma 5 bis e 5 ter (introdotte dall' art. 35, D.Lgs. n. 205/2010) non sono vigenti e sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2016).

Si applicano quindi le sanzioni generali previste per il MUD.

L'art. 258, c. 5-ter, D.Lgs. 152/2006 prevede che nel mancato o errato o ritardato invio della comunicazione da parte dei Comuni.

Il Sindaco viene punito:

- Per la comunicazione trasmessa in modo incompleto o inesatto, con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 2.600,00 a Euro 15.500,00.
- Nel caso in cui la comunicazione venga effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 26,00 a Euro 160,00.

MUD 2015 - Assistenza e Quesiti www.ecocerved.it

Adempimento	Info	Documentazione
Dichiarazione MUD	Contact Center dal 5 marzo 2015	Tel. 02/85152090
Informazioni MUD Rifiuti Speciali	mud@ecocerved.it info@mudtelematico.it	Imprese ed Enti www.ecocerved.it
Software	softwaremud@ecocerved.it	
Informazioni MUD Rifiuti Urbani	assistenza@mudcomuni.it info@mudcomuni.it	Comuni www.mudcomuni.it
Registro AEE	info@registroaee.it	www.registroaee.it
Registro Pile	info@registropile.it	www.registropile.it
Registro F-Gas	assistenza@fgas.it info@fgas.it	www.fgas.it

Grazie per l'attenzione

www.ecocerved.it

www.mudtelematico.it
www.mudcomuni.it

www.registroaee.it
www.registropile.it

www.fgas.it

www.cameradicommercio.it